



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI CONTROLLO PER L'ANNO 2018

*La Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, nell'adunanza del 17 gennaio 2018*

*composta dai magistrati:*

Diana CALACIURA TRAINA	Presidente relatore
Maria Laura PRISLEI	Consigliere
Amedeo BIANCHI	Consigliere
Giampiero PIZZICONI	Consigliere
Tiziano TESSARO	Consigliere
Francesca DIMITA	Primo Referendario
Elisabetta USAI	Primo Referendario

\*\*\*\*\*

VISTA la legge n. 20/1994 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO il Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 n. 213 (nel prosieguo "d.l. n. 174/2012");

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni Riunite con deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 12/SSRRCO/INPR/17 del 22 dicembre 2017, con la quale è stato approvato il documento relativo alla "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2018", ai sensi dell'art. 5, comma 1, del predetto Regolamento;

VISTA l'ordinanza n. 2/2018 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna adunanza;

CONSIDERATO che presso la Sezione opera il Collegio deputato al controllo delle spese elettorali delle formazioni politiche presenti alle elezioni amministrative nei comuni con oltre 30.000 abitanti, formato da n. 3 magistrati in servizio presso la medesima;



TENUTO CONTO delle funzioni assegnate dalla legge alle Sezioni regionali di controllo e valutata la fattibilità delle analisi e delle indagini da deliberare in relazione all'attuale organico di personale di magistratura che attualmente presenta una scopertura di un'unità.

RITENUTO, pertanto, di stabilire come di seguito il programma di controllo della Sezione per l'anno 2018:

**A – Controllo di legittimità (preventivo e successivo) su atti delle amministrazioni periferiche dello Stato.**

- A.1. Attività di controllo preventivo di legittimità ex art. 3, comma 1, lett. b), g) e h), L. n. 20/1994.
- A.2. Attività di controllo successivo di legittimità sugli atti dei dirigenti in costanza di osservazioni del competente ufficio di controllo (U.C.B. o Ragioneria) ex art. 10, comma 1, del D.lgs. 123/2011;
- A.3. Controllo successivo di regolarità contabile sui prospetti di rendicontazione (cd. Modd. 27 C.G.) e sulle contabilità mensili di tesoreria per le spese effettuate da organi decentrati dello Stato (D.P.R. n. 367/1994).

**B. Attività consultiva**

- B.1. Attività consultiva e di ulteriore collaborazione a seguito di richiesta dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e della Regione, in materia di contabilità pubblica ed ai fini della regolare gestione finanziaria e dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.7, comma 8°, della legge n. 131/2003.

**C. Controlli sulla Regione**

- C.1. Attività di analisi (metodologie e tecniche di quantificazione degli oneri nonché congruenza delle coperture finanziarie) e referto annuale sulla legislazione regionale di spesa ex art. 1, comma 2 del D.L. 174/2012;
- C.2. Controllo finanziario di legalità e di regolarità amministrativo-contabile del bilancio preventivo (2017) e del rendiconto consuntivo (2016) della Regione, con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e all'art. 1, commi 3, 4, 7 e 8 del D.L. 174/2012, per la verifica dell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica e dei relativi adempimenti connessi all'ordinamento vigente;
- C.3. Esame dei rendiconti consuntivi (esercizio 2016 ed analisi esercizio 2017) degli enti che compongono il Servizio sanitario regionale con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e all'art. 1, commi 3, 4, 7, 8 del D.L. 174/2012;
- C.4. Esame della relazione annuale del Presidente della Regione sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni, ex art. 1, comma 6, del D.L. 174/2012 (analisi relazione esercizio 2017);



- C.5.** Giudizio di parificazione sul rendiconto generale della Regione, nell'ambito del quale la Sezione, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. 174/2012, segnala al Consiglio regionale e alla Giunta regionale *“le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa”*, attraverso l'elaborazione della Relazione ex artt. 39, 40 e 41 del T.U. di cui al R.D. 1214/1934.
- C.6.** Controllo sui rendiconti dei gruppi consiliari regionali introdotto dall'art. 1, comma 9 del D.L. 174/2012.

#### **D. Controlli sugli Enti Locali**

I controlli sugli Enti Locali possono così sintetizzarsi:

- D.1.** Controllo finanziario di legalità e di regolarità amministrativo-contabile, basato sulle relazioni degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede nella Regione (conclusione rendiconti 2015 e bilanci di previsione 2016; analisi rendiconti 2016 degli enti medesimi; bilancio di previsione 2017), di cui all'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, all'art. 148 – bis, all'art. 243-bis e 243-ter del TUEL, introdotti dall'art. 3 del D.L. 174/2012. Nell'ambito di detto controllo si terrà conto anche delle risultanze dei referti sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni trasmessi dai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, ai sensi dell'art. 148 del TUEL, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.L. 174/2012.
- D.2.** Verifica dell'attuazione delle misure dirette alla razionalizzazione della spesa pubblica degli enti territoriali di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. 174/2012: conclusione dell'attività di sperimentazione.
- D.3.** Attività di controllo di cui all'art. 3, comma 57, della legge n. 244/2007, sulle disposizioni regolamentari per il conferimento di incarichi di cui al comma 56, da trasmettere alla Sezione di controllo entro trenta giorni dalla loro adozione.
- D.4.** Verifica sull'attuazione dei piani operativi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie di cui all'art. 1, commi 611 e 612, della legge del 23 dicembre 2014 n. 190, nonché sulle misure previste dal D. Lgs. n. 175/2016, così come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017, in ordine alla revisione straordinaria e razionalizzazione periodica degli organismi partecipati dagli enti territoriali.

#### **D.5. E. Altre attività**

Tenuto conto, da un lato, della molteplicità degli adempimenti da eseguire e della complessità delle funzioni da assolvere e, dall'altro, delle ridotte disponibilità di risorse di personale, di magistratura e amministrativo, nel programma come sopra definito delle attività di controllo pianificate per il 2018 non residuano spazi per l'attivazione facoltativa di ulteriori indagini di controllo successivo sulla gestione né per le altre attività di controllo.



DELIBERA

di APPROVARE, nei sensi di cui alla premessa, la programmazione dell'attività di controllo della Sezione regionale di controllo per il Veneto per l'anno 2018;

DISPONE

che copia della presente deliberazione, avuto riguardo alle singole analisi previste e indagini programmate, sia trasmessa solo in formato elettronico, al Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione del Veneto ed al Presidente della Giunta regionale, al Sindaco della Città metropolitana ed al Presidente del Consiglio metropolitano, ai Presidenti dei Consigli comunali e ai Sindaci dei Comuni della Regione del Veneto, ai Presidenti delle Province, affinché ne diano comunicazione ai rispettivi Consigli e Giunta regionale ed ai vertici delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione del Veneto, Consiglio e Conferenza metropolitana, Consigli provinciali, Consigli e Giunte comunali, e agli Organi di revisione dei conti;

che l'originale della presente deliberazione resti depositato, in formato cartaceo, presso la segreteria della Sezione.

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 17 gennaio 2018.

Il Presidente

Diana Calaciura Traina



Depositata in Segreteria il 18/01/2018

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

Dott.ssa Raffaella Brandolese

